

Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato – Whistleblowing

L'art. 1, comma 51, della legge 190/2012 (cd. Legge anticorruzione) ha inserito l'articolo 54-bis nell'ambito del d.lgs. 165/2001, rubricato "*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*", in virtù del quale è stata introdotta nel nostro ordinamento una misura finalizzata a favorire l'emersione di fattispecie di illecito, nota come *whistleblowing*.

Con l'espressione *whistleblower* si fa riferimento al dipendente di un'amministrazione/società che segnala violazioni o irregolarità commesse ai danni dell'interesse pubblico agli organi legittimati ad intervenire. La segnalazione, in tale ottica, è un atto di manifestazione di senso civico attraverso cui il *whistleblower* contribuisce all'emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per l'amministrazione di appartenenza e, di riflesso, per l'interesse pubblico collettivo.

Il *whistleblowing* è la procedura volta a incentivare le segnalazioni e ad assicurare delle forme di tutela, proprio in ragione della sua funzione sociale, al *whistleblower*. La Legge anticorruzione ha, infatti, introdotto una specifica tutela del dipendente che segnala condotte illecite di cui è venuto a conoscenza all'interno dell'ambiente di lavoro, di modo che questi possa agire senza il timore di subire conseguenze pregiudizievoli.

La segnalazione può essere presentata mediante l'invio del Modulo per la segnalazione di condotte illecite compilato:

- all'indirizzo di posta elettronica cnd.forli@postacertificata.notariato.it;

- a mezzo del servizio postale, all'indirizzo: *Consiglio Notarile di Forlì e Rimini, Via Fossato Vecchio 2/f – 47121 FORLÌ - Al Responsabile per la prevenzione della corruzione RISERVATA PERSONALE*, non inserendo il nominativo del mittente sul frontespizio della busta;

- tramite posta interna, con indicazione sulla busta: *Al Responsabile per la prevenzione della corruzione del Consiglio nazionale del notariato - RISERVATA PERSONALE*, non inserendo il nominativo del mittente sul frontespizio della busta.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI IN TEMA DI ACCESSO CIVICO

GLOSSARIO

Ai fini della presente informativa, s'intende per:

- **“dato personale”** → qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (“interessato”); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all’ubicazione, un identificativo *online* o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;
- **“trattamento”** → qualunque operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l’ausilio di strumenti elettronici, applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l’adattamento, la modifica, l’estrazione, la consultazione, l’uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione, o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l’interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;
- **“limitazione di trattamento”** → il contrassegno dei dati personali conservati con l’obiettivo di limitarne il trattamento in futuro;
- **“profilazione”** → qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell’utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l’affidabilità, il comportamento, l’ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica;
- **“titolare del trattamento”** → la persona fisica o giuridica, l’autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali;
- **“responsabile del trattamento”** → la persona fisica o giuridica, l’autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;
- **“responsabile della protezione dei dati”** (o **“Data Protection Officer”**: di seguito, anche **“D.P.O.”**) → il soggetto avente il compito di fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento, previa apposita designazione da parte di tale titolare o responsabile, circa gli obblighi normativi in tema di protezione dei dati personali e di monitorarne l’osservanza, nonché di fungere da raccordo fra il medesimo titolare del trattamento o responsabile del trattamento e il Garante per la protezione dei dati personali;
- **“normativa applicabile”** → qualunque disposizione o insieme di disposizioni – di qualunque rango – appartenente al diritto dell’Unione Europea e/o della Repubblica Italiana tempo per tempo vigente, inclusa la normativa privacy;
- **“normativa privacy”** → qualunque disposizione o insieme di disposizioni – di qualunque rango – appartenente alla normativa dell’Unione Europea e/o della Repubblica Italiana, tempo per tempo vigente, in materia di protezione dei dati personali – in particolare, ma non esclusivamente, il Regolamento U.E. n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento generale sulla protezione dei dati: di seguito, anche “R.G.P.D.”) e il Decreto Legislativo n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito, anche “Codice privacy”) –, inclusi i provvedimenti adottati dal Garante per la protezione dei dati personali e le linee guida elaborate dal Comitato europeo per la protezione dei dati (*European Data Protection Board*: E.D.P.B.).

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (D.P.O.)

Titolare del trattamento: CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI FORLÌ E RIMINI (di seguito, anche “Titolare”), partita I.V.A. 80005580404, con sede in Via Fossato Vecchio n. 2/F, 47121 Forlì (FC), tel. 0543.25049, fax 0543.21523, indirizzo e-mail consiglioforli@notariato.it, indirizzo p.e.c. cnd.forli@postacertificata.notariato.it.

Dati di contatto del D.P.O.: indirizzo e-mail info@intelligencesecurity.it, indirizzo p.e.c. t-t.intelsec@pec.it.

OGGETTO, FINALITÀ E BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO – NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI

La presente informativa, resa ai sensi dell’art. 13 R.G.P.D., riguarda il trattamento dei dati personali (di seguito, anche “Dati”) diretto a consentire l’esercizio del diritto c.d. di accesso civico ai sensi dell’art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*) e/o lo svolgimento di tutte le attività collegate e funzionali alla gestione del relativo procedimento amministrativo, compresa la richiesta di riesame. Il trattamento dei Dati è lecito in quanto posto in essere: • per l’adempimento di un obbligo legale cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c), R.G.P.D.); • per l’esecuzione di un compito d’interesse pubblico (art. 6, par. 1, lett. e), R.G.P.D.). Il conferimento dei Dati è necessario per il perseguimento delle finalità illustrate; pertanto, in mancanza di tale conferimento, sarà impossibile perseguirle.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO – SOGGETTI CHE POSSONO TRATTARE I DATI – TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I Dati: **a)** sono trattati secondo i principi generali di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione (*accountability*); **b)** possono essere trattati, a seconda dei casi e delle esigenze, con modalità elettroniche e/o di ogni altro genere; **c)** sono trattati mediante l’impiego di misure di sicurezza idonee a ridurre al minimo il rischio di accesso ai Dati stessi da parte di soggetti non autorizzati, la loro distruzione e il loro deterioramento, nonché a garantire la riservatezza dell’interessato.

Nella misura dello stretto necessario al perseguimento delle finalità sopra illustrate, i Dati possono essere trattati: • da personale interno

all'organizzazione del Titolare, debitamente autorizzato e adeguatamente istruito al trattamento di dati personali per conto dello stesso Titolare; e

- da soggetti esterni all'organizzazione del Titolare, designati – ove richiesto dalla normativa applicabile – quali responsabili del trattamento (a titolo meramente esemplificativo: consulenti legali e professionisti in genere; fornitori e gestori di servizi informatici e di ogni altro genere). Resta ferma la possibilità che i Dati vengano trattati da soggetti ulteriori, ove necessario per l'adempimento di obblighi previsti dalla normativa applicabile (es.: Enti pubblici) oppure per l'eventuale esercizio, accertamento o difesa di diritti in sede giudiziaria (es.: Autorità giudiziarie). I Dati non sono diffusi, fatti salvi gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa applicabile; inoltre, non sono ordinariamente trasferiti verso Paesi terzi rispetto allo Spazio Economico Europeo (S.E.E.), né sono trasferiti ad organizzazioni internazionali. Il trasferimento di Dati verso Paesi terzi rispetto allo S.E.E. può avvenire solo se e in quanto strettamente necessario al perseguimento delle finalità illustrate, e comunque con l'adozione di tutte le misure idonee a garantire che esso avvenga in osservanza della normativa applicabile (in particolare, le garanzie di cui agli artt. 44-49 R.G.P.D., ossia – a seconda dei casi – decisioni di adeguatezza, accordi internazionali, clausole contrattuali standard, etc.).

I Dati sono conservati per il periodo di tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra illustrate e, in caso di contenzioso giudiziale, per tutta la durata di quest'ultimo, fino allo spirare dei termini previsti dalla normativa applicabile per poter esperire eventuali azioni d'impugnazione. Resta comunque ferma la possibilità che i Dati vengano conservati ulteriormente, se e nella misura del necessario per l'adempimento di obblighi di qualunque genere previsti dalla normativa applicabile.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO E PROFILAZIONE

Con riferimento ai Dati, non è adottato alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, R.G.P.D.

DIRITTI DELL'INTERESSATO E RELATIVE MODALITÀ D'ESERCIZIO / TUTELA

Con riferimento ai propri Dati, l'interessato può esercitare nei confronti del Titolare – alle condizioni, nei modi e nei limiti previsti dalla normativa applicabile – i diritti di accesso (art. 15 R.G.P.D.), rettifica (art. 16 R.G.P.D.), cancellazione (art. 17 R.G.P.D.), limitazione del trattamento (art. 18 R.G.P.D.), portabilità (art. 20 R.G.P.D.) e opposizione al trattamento (art. 21 R.G.P.D.).

I diritti di cui sopra possono essere esercitati gratuitamente, salvi i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive di cui all'art. 12, par. 5, R.G.P.D.

Per l'esercizio dei diritti sopra citati, l'interessato può (per i riferimenti, v., sopra, il paragrafo *"TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (D.P.O.)"*):

- scrivere, tramite lettera raccomandata, all'indirizzo della sede del Titolare o recarsi fisicamente presso tale sede; oppure
- scrivere all'indirizzo e-mail e/o p.e.c. del Titolare o all'indirizzo e-mail e/o p.e.c. del D.P.O. Inoltre, per la tutela dei propri diritti, l'interessato può – alle condizioni, nei modi e nei limiti previsti dalla normativa applicabile – presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 R.G.P.D.), con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 Roma, indirizzo e-mail protocollo@gpdp.it, indirizzo p.e.c. protocollo@pec.gpdp.it, oppure rivolgersi all'Autorità Giudiziaria competente (art. 79 R.G.P.D.).